

## **Ancora sviluppi per il polo logistico a supporto dell'export via aerea made in Campania. Fino a 2000 Kg di mozzarella di bufala verso Stati Uniti e Gran Bretagna**

L'alleanza aeroporto-interporto, sancita dall'ingresso dell'Interporto Campano nella compagine azionaria della Gesac con una quota del 5% e resa operativa dall'integrazione dei flussi fra aeroporto e interporto, ha fatto di Napoli il più importante polo logistico integrato delle merci nel Mezzogiorno.

La recente realizzazione presso l'interporto, di un terminale aeroportuale di 2.500 mq operato dalla Gesac con la collaborazione degli spedizionieri, ha consentito alla Gesac di gestire "voli gommati" per un numero via via crescente di compagnie aeree: attualmente Alitalia, British Airways, Lufthansa e Swissair utilizzano l'infrastruttura dell'interporto per i trasporti via superficie da Napoli verso gli hub nazionali di Fiumicino e Malpensa.

Il terminal aeroportuale presso l'interporto ha adesso una marcia in più che consente all'infrastruttura di operare alle stesse condizioni doganali vigenti negli aeroporti. Il Ministero delle Finanze e la Circostrizione Doganale di Napoli, su richiesta della Gesac, hanno autorizzato la Società ad utilizzare una procedura agevolata che velocizza le operazioni doganali di esportazione e le procedure di imbarco delle merci negli hub italiani, rispettivamente a vantaggio degli spedizionieri e delle compagnie aeree.

In particolare, l'art. 793 del Testo Unico Doganale Reg. CEE (procedura agevolata per le merci in esportazione da aeroporto a aeroporto) viene esteso, per effetto dell'autorizzazione, anche alle merci che partono dal terminal aeroportuale presso l'Interporto di Nola.

Le sinergie attivate con l'Interporto stanno contribuendo allo sviluppo dell'export campano.

In questi primi cinque mesi di avvio del polo logistico, i volumi di merce esportata, che vanno dall'abbigliamento e calzature ai prodotti alimentari tipici, artigianali e di alta tecnologia, sono stati pari a circa mezzo milione di chili. Particolarmente significativi i dati relativi alle esportazioni di mozzarelle negli Stati Uniti e nel Regno Unito che raggiungono fino ai 2000 chili al giorno.

"Insieme ai nostri partners abbiamo gettato le basi per creare un sistema logistico in grado di attrarre sempre più gli operatori del settore e rendere più competitivo l'export campano. Il potenziale mercato che gravita fra le regioni di Campania e Puglia vale almeno altri 20 milioni di chili di traffico addizionale che potrebbero transitare attraverso questo sistema" – afferma Natale Chieppa – Direttore Generale di Gesac Handling.